

Storia del telegrafo

Il telegrafo è un dispositivo che permette di inviare **messaggi scritti a distanza sottoforma d'impulsi elettrici**, usando un codice inventato da Morse.

Il telegrafo è stato la prima tecnologia di comunicazione che ha permesso di coprire grandi distanze e quindi si può considerare la prima forma di comunicazione moderna.



La parola "telegrafo" deriva dal greco e significa "**scrittura a distanza**", infatti, la caratteristica di questa tecnologia è di trasmettere messaggi scritti.

Il primo sistema telegrafico fu quello **ottico** utilizzato in Francia tra il 1794 e il 1830 e si trattava di una rete di semafori, collocati su delle alture, che si trasmettevano messaggi uno con l'altro grazie ad un apposito codice.



Il **telegrafo elettrico** fu inventato in Gran Bretagna e negli Stati Uniti nella prima metà del 19° secolo usando un codice, inventato dall'americano Samuel Morse, che abbinava sequenze di impulsi lunghi o brevi dall'alfabeto e a numeri: il codice Morse sarebbe poi diventato il linguaggio universale della telegrafia.

Due anni dopo, senza essere a conoscenza del codice Morse, due inglesi costruirono il primo sistema di telegrafia commerciale, si estendeva per circa 20 km a partire da una stazione londinese lungo le fermate di una linea ferroviaria. Per comporre le lettere si adoperava un complesso sistema sulla combinazione di più interruttori da premere contemporaneamente: il messaggio era più complicato rispetto al segnale di Morse, ma più semplice da comporre perché l'apparecchio poteva essere collegato a una tastiera come quella di una macchina da scrivere.

Il telegrafo ebbe rapidamente un grande sviluppo perché si rivelò utile per gli affari. Diversi inventori lavoravano per migliorarne l'efficienza tecnica e consentendo di raggiungere distanze maggiori. Nel 1866 venne posato il primo cavo transoceanico attraverso l'Atlantico che metteva in collegamento Europa e Stati Uniti. L'evoluzione del telegrafo furono le **telescriventi** introdotte all'inizio del 20° secolo.



Durante la seconda metà 20° secolo il telegrafo è diventato sempre meno importante perché altri mezzi di comunicazione hanno raggiunto una diffusione molto più forte, come il telefono, il fax e internet. Un messaggio telegrafico arrivava prima all'ufficio postale e da qui veniva consegnato a mano al destinatario.

Oggi si usano ancora i telegrammi per brevi messaggi in occasioni particolari: matrimoni, nascite o condoglianze per un lutto, quando non si può essere presenti. Gli attuali telegrammi non utilizzano, però, il codice Morse, che è stato ormai abbandonato da qualche tempo e sostituito da sistemi più efficienti.